

Q.1. In relazione alla procedura di gara in oggetto con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti/informazioni:

Dall'analisi della dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sulla base del **Modello 4** allegato alla gara di cui all'oggetto, nella parte in cui si chiede di specificare, nella forma dichiarativa, che al fine di fornire alla stazione appaltante tutti gli elementi e le informazioni per le valutazioni di esclusiva competenza della stessa relative alla presenza o meno delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettere c), c-bis e c-ter del Codice, introdotte dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018 - tutti i fatti e tutte le situazioni che potrebbero integrare ipotesi di gravi illeciti professionali come, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- condanne non definitive per i reati indicati al paragrafo 2.2 delle Linee Guida ANAC n. 6 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 1008 del 11.10.2017;
- precedenti risoluzioni contrattuali contestate o meno in giudizio evidenziando le risoluzioni confermate con provvedimento esecutivo all'esito di un giudizio;
- condanne al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili quali l'applicazione di penali o l'escussione delle garanzie ai sensi degli artt. 103 e 104 del Codice o della previgente disciplina;
- contenziosi sul rispetto dei diritti dei lavoratori ecc., senza omettere nessuna informazione in quanto ogni tipo di valutazione è di stretta competenza della stazione appaltante [omissis], rispetto a quanto previsto all'ultimo alinea (contenziosi sul rispetto dei diritti dei lavoratori ecc.), anche dall'attenta lettura delle Linee Guida ANAC, non si è rinvenuta alcuna specifica che imponga un obbligo dichiarativo al riguardo, per cui si chiede conferma a Codesta Spettabile Amministrazione che debba considerarsi un refuso.

Q.2 Allo stesso modo, rispetto alla dichiarazione successiva che prevede che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice relativi all'impresa che si rappresenta non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale né per i reati di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs.50/2016 né per altri reati, si osserva come la normativa vigente limiti l'aspetto dichiarativo unicamente ai reati di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016, e non alla generalità delle fattispecie di reato. Si chiede, quindi, conferma che sia considerata valida la presentazione della dichiarazione che risponda unicamente al predetto dato normativo.

Q.3 Si chiede conferma che quanto indicato al paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara con espresso riferimento al Lotto 2 "...la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto" debba considerarsi un refuso nell'inciso "tre anni";

Q.4 Il modello Mod. 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA nella sezione dedicata ai requisiti di capacità tecnica professionale presenta una tabella la cui seconda cella non risulta completamente leggibile; si chiede cortesemente la ripubblicazione del modello o la specifica del contenuto integrale della cella.

.....

R.1 Per quanto riguarda il primo quesito, non si tratta di un refuso. Le Linee Guida n. 6 dell'ANAC riguarda le sole fattispecie riconducibili alle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, fra l'altro nel testo vigente prima delle modifiche introdotte dal decreto legge n. 135/2018. Le stesse Linee Guida n. 6 chiariscono, ad ogni buon conto, che gli illeciti professionali gravi rilevano a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa degli illeciti stessi ed in ogni caso l'elenco di condanne per i reati riportati nelle stesse Linee Guida, come nelle stesse espressamente riconosciuto, riveste carattere esemplificativo. Inoltre, l'obbligo dichiarativo relativo alla presenza di eventuali "contenziosi sul rispetto dei diritti dei lavoratori" è da ricondurre anche all'art. 30 comma 3 del Codice sul rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, richiamato a sua volta dall'art. 80 comma 5 lett. a) dello stesso Codice.

R.2 Per quanto riguarda il secondo quesito, la Linea Guida dell'ANAC n. 6, nel punto 2.2 elenca a titolo esemplificativo una serie di reati, avente carattere non definitivo, non rientranti tra quelli previsti dal legislatore all'art. 80 comma 1 del Codice.

La stazione appaltante ha aderito all'orientamento della giurisprudenza amministrativa che afferma il principio secondo cui il concorrente non può operare un filtro nell'individuazione dei precedenti penali valutando esso stesso la loro rilevanza ai fini dell'ammissione della procedura di gara. Il modello pertanto, è stato predisposto in modo tale da sollecitare dichiarazioni da parte dei concorrenti complete e relative a tutte le eventuali condanne penali, anche se attinenti a reati diversi da quelli di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50 del 2016. In questo modo la stazione appaltante sarà nella condizione di conoscere e valutare tutte le circostanze astrattamente idonee ad integrare la causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c) del d.lgs. 50 del 2016.

R.3 Per quanto riguarda la ripetizione dei servizi di cui al paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara relativamente al Lotto 2, si è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 63 comma 5 del Codice. Trattandosi di un appalto di durata biennale, soggetto a possibile rinnovo, l'esercizio di tale opzione potrà essere esercitato nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, e quindi anche durante il primo anno di rinnovo del contratto nel caso in cui la relativa opzione venga esercitata. Non si tratta di un refuso.

R.4 Nel modello Mod. 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA nella sezione dedicata ai requisiti di capacità tecnica professionale, nella seconda cella (colonna) della tabella è scritto: *"Descrizione del servizio (nel caso di partecipazione al lotto 1, si precisa che i servizi di sorveglianza museale eseguiti che possono essere utilizzati per la dimostrazione del presente requisito non possono eccedere la quota del 15% dell'importo complessivo richiesto per il requisito stesso)".* Il Mod. 1 verrà comunque riposto in pubblicazione.